



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TIRANO - (SO)**

Via Pedrotti, 17 – 23037 TIRANO - Tel. 0342/701138 – Fax 0342/711007

e,mail: soic81800g@istruzione.it posta certificata: soic81800g@pec.istruzione.it

C.F. 92024630144 – Cod. Meccanografico SOIC81800G

Tirano,30 ottobre 2021

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

approvato dal Consiglio di Istituto il 29 OTTOBRE 2021

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della C.M. 623 del 02.10.1996 e delle successive disposizioni, definisce i seguenti criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione.

ART. 1 - Criteri generali

I consigli di intersezione, interclasse e classe, elaborano, **entro la metà del mese di dicembre di ogni anno**, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, che presuppone un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di Classe e dai team docenti.

Il Consiglio di Istituto delibera, entro la fine del **mese di dicembre**, il piano proposto. I viaggi di istruzione possono essere effettuati se c'è l'adesione di almeno **l'80%** degli alunni della classe.

La partecipazione degli alunni con disabilità sarà favorita in ogni modo: in caso di partecipazione di alunni in situazione di grave disabilità è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno o dell'assistente ad personam o del genitore, qualora disponibile o qualora fosse necessaria la somministrazione di particolari farmaci.

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche: devono pertanto essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi e avere finalità di arricchimento culturale, ambientale e sportivo.

ART. 2 – Durata e mete

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche devono esaurirsi, di norma, in un giorno nell'arco dell'orario scolastico. La distanza dalla sede scolastica alla meta della visita deve pertanto essere tale da poter essere coperta agevolmente, evitando di viaggiare in ore notturne.

Per la scuola dell'infanzia le visite didattiche si effettuano nell'arco di tempo che va dall'ingresso a scuola all'uscita pomeridiana.

VIAGGI ISTRUZIONE

Per la Scuola dell'Infanzia:

I viaggi di istruzione si effettuano nell'ambito territoriale della Provincia ed eventualmente nel Canton Grigione in Svizzera.

Per la Scuola Primaria:

Per le classi 1^a - 2^a i viaggi di istruzione si effettuano nell'ambito della provincia, con possibilità di sconfinamento nello Stato o nelle province limitrofe, in località confinanti, con una durata massima di 12 ore.

Per le classi 3^a - 4^a - 5^a i viaggi di istruzione si effettuano nell'ambito della Regione, nelle province e regioni confinanti, o nello Stato confinante, con una durata massima di 15 ore. Per le classi 4^a e 5^a è possibile organizzare viaggi che prevedono il pernottamento.

Potranno essere presi in considerazione progetti di particolare interesse anche in deroga alla durata massima dei viaggi: settimana blu/verde/bianca e gemellaggi.

Sono possibili collaborazioni con altre scuole del territorio, che prevedano lo spostamento degli alunni anche per più giorni per progetti di lavoro in comune.

Per la Scuola Secondaria:

I viaggi di istruzione possono avere una durata massima di tre giorni (due notti). Le mete dei viaggi di istruzione sono scelte all'interno del territorio nazionale, o nei paesi esteri di cui si studia la lingua.

Per tutti gli ordini di scuola gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione sono tenuti a frequentare la scuola. Lo studente che, ad avviso dei genitori, si trovi in condizioni non compatibili con la partecipazione all'uscita, viene affidato, nel/i giorno/i in cui la stessa si effettua, ai docenti che, con le rispettive classi parallele o contigue, rimangono presso la sede scolastica. Qualora l'uscita interessi tutte le classi del plesso, verrà affidato ad un docente che dovrà garantire la sua presenza nella sede scolastica.

ART. 3 - Uscite nell'ambito del territorio comunale

Per le uscite a piedi che si concludono in orario di lezione giornaliero, nel territorio comunale dell'Istituto, non è richiesta la domanda di autorizzazione; è sufficiente un preavviso scritto alla segreteria. Le famiglie devono essere comunque e regolarmente avviate. Ai genitori viene richiesto, all'inizio dell'anno scolastico, il consenso per le uscite sul territorio in orario scolastico, senza utilizzo di mezzi di trasporto.

ART. 4 - Lezioni fuori sede

Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al perseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Le lezioni fuori sede sono opportunità che devono essere motivate facendo sempre riferimento al piano di lavoro didattico; esse riguardano per esempio la visita a mostre, le prove e gli

spettacoli teatrali, le attività sportive, compresa l'attività natatoria presso una piscina del territorio, le uscite in spazi naturali del territorio, in siti di interesse storico-artistico, la partecipazione ad eventi non previsti nella programmazione annuale, ma ritenuti di alto valore formativo.

ART. 5 - Uscite connesse ad attività sportive - musicali

Tali uscite sono finalizzate a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive, vi possono partecipare sia in qualità di protagonisti che di spettatori.

Le spese per la partecipazione degli allievi impegnati nelle attività sportive è a carico della scuola.

Per le uscite delle classi ad indirizzo musicale sarà chiesta la compartecipazione delle famiglie.

ART. 6 - Scambi di classe

Nell'ottica di favorire il processo di unificazione e integrazione culturale, sono consentiti scambi di classe o iniziative di gemellaggio tra scuole di Regioni e Stati diversi per situazione economiche, culturali, geografiche e ambientali.

Condizione indispensabile è la disponibilità delle famiglie allo scambio.

ART. 7 – Accompagnamento

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della classe e delle discipline direttamente interessate alla visita o al viaggio.

Durante il viaggio tutti i partecipanti alle attività extra scolastiche (alunni, accompagnatori, genitori, personale A.T.A.) sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni: uno ogni 15 alunni per le visite guidate e i viaggi di istruzione, uno ogni due alunni diversamente abili, fatto salvo il rapporto 1:1 per i casi più gravi. Solo per le uscite didattiche sul territorio comunale è ammesso l'accompagnamento da parte di un solo docente per ciascuna classe, salvo presenza di alunni diversamente abili.

La partecipazione dei genitori è ammessa solo in casi particolari, documentati (esigenze di assistenza, somministrazione farmaci, vigilanza notturna, dieta speciale) e nei casi di iniziative che richiedano competenze (in riferimento a testimonianze dirette o competenze professionali specifiche) e collaborazioni indispensabili e irrinunciabili (in riferimento a ruoli specifici e coerenti nell'ambito degli obiettivi perseguiti) alla realizzazione delle iniziative. La presenza dei genitori non deve interferire con le attività didattiche; in ogni caso il tipo di collaborazione richiesta ai genitori va definita e concordata anticipatamente.

Gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e della assistenza dei loro alunni.

ART. 8 – Mezzi di trasporto

E' consentito l'uso della ferrovia, di pullman di linea o di noleggio, di funivie, di battelli, di auto pubbliche.

Per l'individuazione del vettore, all'inizio di ogni anno scolastico sono richiesti almeno tre preventivi a diverse Ditte di trasporto o Agenzie di viaggio. L'incarico sarà affidato e confermato per iscritto, solo dopo l'approvazione del Piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione da parte del Consiglio di Istituto. Fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta o l'Agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare, e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni.

Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (2), di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva {DURC} in corso di validità.

ART. 9 - Parte economica

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite attraverso il bilancio dell'Istituto. I pagamenti avvengono dietro presentazione della fattura, secondo le modalità contrattuali, o su presentazione di regolari giustificativi.

Ai docenti accompagnatori è corrisposta l'indennità eventualmente prevista dalla contrattazione integrativa di istituto.

Il Consiglio d'Istituto delibera ad inizio di ogni anno scolastico i limiti di spesa per ciascun ordine di classe.

Per la carenza di adeguata disponibilità di fondi nel bilancio, la spesa per spettacoli, visite guidate e viaggi di istruzione è a carico delle famiglie degli scolari; è auspicabile che i costi non siano eccessivi; I docenti sono tenuti a segnalare al dirigente scolastico i casi particolari

di alunni che non intendano partecipare alle visite e a individuarne i motivi al fine di mettere in condizione la scuola di poter permettere alla totalità degli alunni la partecipazione ai viaggi programmati.

Nel caso eccezionale di comprovata impossibilità da parte delle famiglie, la spesa sarà posta, in parte o totalmente, a carico del bilancio dell'Istituto. In tale caso la difficoltà economica deve essere comprovata dai genitori con valida documentazione (presentazione ISEE) può essere erogato un solo contributo all'anno per alunno; il contributo può ammontare al 50%, al 75% o al 100% dei costi complessivi per l'uscita didattica, in rapporto alle capacità di compartecipazione da parte delle famiglie e/o alla disponibilità di fondi;

Annualmente, nel Programma Annuale, sarà definito l'importo per tali interventi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie; sarà cura degli insegnanti informarsi sulle motivazioni delle mancate autorizzazioni alla partecipazione alle uscite di istruzione, in modo da evidenziare le cause dipendenti da disagio economico e consentire eventuali provvedimenti di sostegno.

All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita o al viaggio per giustificati motivi, verrà restituito l'importo meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione (trasporto).

ART. 10 - Modalità organizzative per i viaggi di un giorno

Per ogni visita didattica o viaggio d'istruzione dovrà essere individuato un docente referente che si prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- proposta e condivisione nel Consiglio di intersezione, interclasse o classe;
- prima di consegnare il modulo viaggio istruzione/uscita didattica in Segreteria, il docente referente dovrà aver preliminarmente sondato telefonicamente la disponibilità del museo/teatro/guida ecc...ed averla confermata e bloccata. Successivamente alla prima prenotazione telefonica, il docente referente dovrà consegnare in Segreteria il modulo di conferma prenotazione che verrà ufficialmente evaso dalla Segreteria stessa. Tutti i pagamenti vanno effettuati con fattura elettronica. Solo nel caso che gli Enti di interesse non emettano fattura elettronica, si provvederà al pagamento in loco.
- consegna al Dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico, con l'indicazione del numero dei partecipanti effettivi (a seguito di sondaggio preventivo) e con le firme dei docenti accompagnatori, con i moduli di conferma prenotazione;
- la Segreteria chiederà i preventivi di spesa solo del servizio di trasporto;
- approvazione a cura del Consiglio di istituto che valuterà prospetto comparativo;
- la Segreteria redigerà l'avviso da consegnare alle famiglie, completo di tutte le indicazioni di costo (trasporto e musei) e di programma fornite dai docenti;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni;
- eventuale documentazione per diete speciali o farmaci salvavita.

ART. 11 - Modalità organizzative per i viaggi di più giorni

Per ogni visita didattica o viaggio d'istruzione dovrà essere individuato un docente referente che si prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- proposta e condivisione nel Consiglio di intersezione, interclasse o classe;
- consegna al Dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico (orari partenza e mezzi di trasporto utilizzati; trattamento in mezza pensione o pensione completa; luoghi di interesse da visitare; caratteristiche hotel: distanza dal centro e stelle; orari indicativi di rientro), con l'indicazione del numero dei partecipanti effettivi (a seguito di sondaggio preventivo) e con le firme dei docenti accompagnatori;
- la Segreteria chiederà i preventivi di spesa ad agenzie qualificate ai sensi della normativa vigente in tema di appalto forniture e servizi;
- approvazione a cura del Consiglio di istituto che valuterà prospetto comparativo;
- la Segreteria redigerà l'avviso da consegnare alle famiglie, completo di tutte le indicazioni di costo (trasporto e musei) e di programma;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni;
- eventuale documentazione per diete speciali o farmaci salvavita.

Art. 12 - Disposizioni finali

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Le visite guidate o i viaggi di istruzione costituiscono una vera e propria attività della scuola e pertanto, nel loro espletarsi, vigono le stesse norme del Regolamento di Istituto che regolano le attività didattiche.

Al rientro da ogni viaggio d'istruzione il docente responsabile presenterà una relazione sull'attività svolta e sulla reale ricaduta didattica dell'esperienza sugli alunni.

Per quanto non esplicitamente contenuto nel presente regolamento farà riferimento la normativa scolastica vigente e si rimanda alla C.M. n. 291 del 14.10.1992 della quale si richiamano in particolare i seguenti punti:

- a) Il periodo massimo utilizzabile per "le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe," è stabilito in sei giorni (art. 7.1);
- b) E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione (art. 7.2), salvo attività sportive e a carattere ambientale;
- c) Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative, al problema della sicurezza. (art. 7.3)
- d) Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne (art.7.5).